Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI
Quotidiano
Editori Laterza
Data 05-05-2018
Pagina 44
Foglio 1 / 2

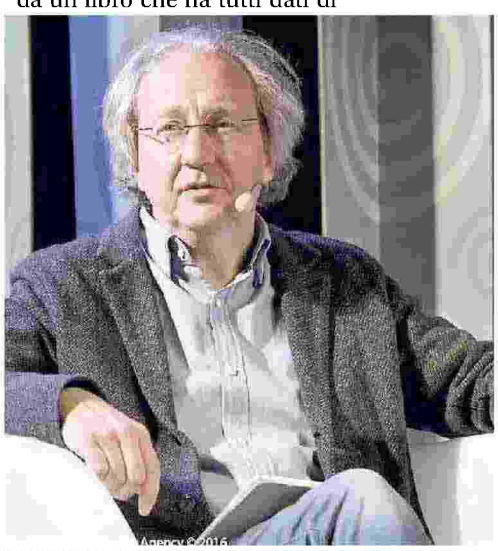
VICINO/LONTANO

Superare gli "Squilibri" e accogliere: Allievi rompe il tabù immigrati

Il giornalista e sociologo al festival con il libro "Cambiare tutto" «Non è un'emergenza, l'Europa può assorbirli e ne ha bisogno»

di FABIANA DALLAVALLE

Il tema delle migrazioni rientra con forza nel programma degli appuntamenti in calendario a Vicino/lontano che affronta quest'anno, in tutto lo spettro della sua complessità, gli "Squilibri", tema chiave della quattordicesima edizione del festival indagato quale sinonimo di diseguaglianza sul piano globale. In questa prospettiva, dati, storie, riflessioni, aneddoti intorno ai flussi epocali di persone che si spostano nel mondo, diventeranno il centro della performance portata in scena da Stefano Allievi a partire dal suo ultimo libro edito da Laterza: "Immigrazione. Cambiare tutto", «una conferenza spettacolo – anticipa il sociologo e giornalista – in cui affronto la questione davanti al pubblico, con l'intento di proporre una diversa narrazione. Parto da un libro che ha tutti dati di prima mano, perche mi sono rifatto le domande dall'inizio, ma uso il linguaggio del teatro, che mette in relazione le persone. C'è necessità di far girare dei contenuti anche a chi non legge libri, offrire l'opportunità di un confronto ragionato e rispettoso, sensato e non ideologico, sull'immigrazione: sui problemi legati ai rimpatri, alla cittadinanza, alle implicazioni delle diverse appartenenze religiose, ai salvataggi, ai respingimenti, alla gestione dei richiedenti asilo, alle forme dell'accoglienza, ai minori non accompagnati, ai trafficanti». "Immigrazione. Cambiare tutto", debutta a Vicino/lontano il 13 maggio, alle 16, nella Chiesa di San Francesco. «Sarà l'occasione per parlare davvero a tutti, e cercare di comprendere insieme le ragioni e anche le sragioni che circolano nel nostro paese, le sofferenze e le risorse, il risentimento e le rivendicazioni, la rabbia e le opportunità. Il problema delle migrazioni – spiega ancora Stefano Allievi - è legato non tanto al se, ma al come e al quanto. Gli squilibri demografici ci dicono che l'Europa si asciuga e l'Africa si espande. Occorre aprire canali regolari e chiudere con fermezza gli irregolari, superando la distinzione sul tipo di migrante "economico" o "richiedente asilo"». Chiediamo del "passport index" che indica 158 frontiere liberamente varcabili per un cittadino tedesco, mentre sono solo 23 quelle che un cittadino afgano può superare legalmente. «Non saranno certamente le discriminazioni imposte dal passport index a fermare i flussi migratori: le persone che in alcune parti del mondo si sentono minacciate da guerra, persecuzione, povertà, fame continueranno a forzare la loro "non libertà" di spostarsi sul pianeta. La questione è sempre stata affrontata in termini di emergenza di contrapposizioni tra buonisti e cattivisti, ma non possiamo fermarci a guardare i barconi, sui quali i media hanno focalizzato l'attenzione e che hanno spostato milioni di voti; bisogna guardare il fenomeno a monte e a valle. La politica ha urlato sulle manifestazioni del fenomeno. Non possiamo non valutare l'invecchiamento della popolazione europea: ogni anno tre milioni di persone escono dal mercato del lavoro, senza essere sostituite; saranno cento milioni entro il 2050. Il mercato del lavoro del continente europeo non solo è in grado di assorbire le persone che stanno arrivando, ne ha reale bisogno». Affronteranno i diversi aspetti, ciascuno dal punto di vista delle proprie competenze o esperienze. Per porsi la domanda invitabile: "Immigrati. Possiamo farne a meno?".



Stefano Allievi sarà il protagonista del recital-dibattito a Vicino/lontano

Culture
VICINO/LONTANO
Superare gli "Squilibri" e accogliere: Allievi rompe il tabù immigrati
Kyenge e il flusso dei profughi: troppe bufale

Codice abbonamento: 039518
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
Laterza - quotidiani locali

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI
Quotidiano
Editori Laterza
Data 05-05-2018
Pagina 44
Foglio 2 / 2

IL RECITAL

L'appuntamento il 13 in San Fancesco

Se "Squilibri" è la parola chiave della quattordicesima edizione di Vicino/lontano, il tema delle migrazioni rientra con forza nel programma degli appuntamenti in calendario, e sarà affrontato in tutto lo spettro della sua complessità

Stefano Allievi è autore autore del saggio per Laterza "Immigrazione. Cambiare tutto". che sarà il tema dell'incontro in programma domenica 13 maggio, alle 16, nella Chiesa di San Francesco.

Codice abbonamento: 039518

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Laterza - quotidiani locali